



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -
anno 2023**

TITOLO DEL PROGETTO:

LE ABILITA' DEI GIOVANI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

24 - Sportelli informa... (...)

02 - Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende sostenere l'empowerment, la crescita personale, culturale, formativa, professionale e sociale dei giovani under 35, dando loro la possibilità di acquisire nuove abilità e competenze trasversali e mettendo a loro disposizione sportelli informativi (anche virtuali) circa le opportunità di formazione, di lavoro e di volontariato presenti a livello locale, nazionale ed europeo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

Attività A.1:
Piano di comunicazione e promozione del progetto

Gli operatori volontari affiancheranno gli esperti di comunicazione nell'ideazione un piano di comunicazione e nell'attività di primo contatto (in particolar modo per i giovani inattivi, e coloro che vivono in condizioni di marginalità sociale e/o economica ed esclusione). Gli operatori volontari si occuperanno, inoltre, di:

- Collaborare nell'individuazione del target da raggiungere;
- Supportare nell'elaborazione e scelta delle strategie da

	<p>adottare, sia sul piano reale che virtuale, per raggiungere e soprattutto coinvolgere e interessare il target individuato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contattare gli stakeholder per informarli della costruzione di una rete con i principali portatori d'interesse del territorio (associazioni, APL, centri per l'impiego, imprese, attività produttive, agenzie di formazione, istituzioni territoriali); - Ideazione delle identità grafiche per il materiale cartaceo e per il web; - Accoglienza dei cittadini presso i punti informativi e le sedi di progetto; - Collaborare con gli operatori esperti, i dipendenti e gli uffici nelle attività propedeutiche finalizzate a garantire l'accesso ai cittadini alle informazioni e ai servizi erogati.
Attività A.2: Realizzazione sito web e account social	<p>Gli operatori volontari assisteranno alla realizzazione del sito web dedicato al progetto e si occuperanno di attivare gli account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicati al progetto e di elaborare un logo di progetto. Gli account, infatti, saranno quotidianamente monitorati e aggiornati dagli operatori volontari così da poter fornire informazioni, notizie e chiarimenti in relazione alle attività di progetto. Saranno, inoltre gli autori dei messaggi e valori positivi volti a sensibilizzare i giovani a determinati temi e alla cittadinanza attiva da veicolare attraverso i canali dedicati. Ogni mese vi sarà una riunione di pianificazione tra gli operatori volontari e responsabili di progetto finalizzata per l'appunto all'individuazione dei temi più importanti da trattare (parità di genere, uguaglianza, integrazione, solidarietà sociale, memoria storica, impegno civico).</p>
Attività A.3: Comunicazione e gestione delle pagine e del sito	<p>Dal secondo mese e per tutta la durata del progetto gli operatori volontari (con la supervisione degli operatori esperti) implementeranno la gestione delle pagine social e del sito internet finalizzata a comunicare e informare i destinatari circa le attività di progetto (in particolar modo alle attività previste dell'AZIONE B e dell'AZIONE C). Saranno poi comunicati e pubblicati i calendari degli eventi, dei seminari, dei corsi e dei laboratori oltre che tutte le informazioni che riguardano gli sportelli fisici e on line. Nelle fattispecie, gli operatori volontari provvederanno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione degli sportelli (Attività B.1, Attività B.2, Attività C.1, Attività C.2); - calendarizzazione incontri ed eventi di promozione del progetto, laboratori, seminari e corsi formativi (Attività B.3, Attività B.4); <p>supporto nell'implementazione campagna di comunicazione di progetto. Si occuperanno di fornire supporto informativo materiale anche di persona a tutti i destinatari che avranno accesso alle sedi di progetto.</p>
AZIONE B: INVESTIAMO SULL'EMPOWERMENT E LA RESILIENZA DEI GIOVANI	
Attività B.1: Sportello di "Counseling individuale"	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di supportare il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di <i>counseling</i> individuale, nella pianificazione degli incontri e del relativo calendario, nella strutturazione dei setting, dell'accoglienza dei destinatari e nella programmazione di tutte le attività connesse.</p>

<p>Attività B.2: “Orientamento individuale”</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di supportare il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di <u>orientamento</u> individuale, nella pianificazione degli incontri e del relativo calendario, nella strutturazione dei setting, dell'accoglienza dei destinatari e nella programmazione di tutte le attività connesse.</p>
<p>Attività B.3: “Giovani Opportunità e Dialoghi Strutturati”</p> <p>Attività B.4: “Costruiamo il futuro adesso”</p>	<p>Gli Operatori Volontari affiancheranno gli operatori esperti e i dipendenti dell'ente d'accoglienza nella realizzazione delle attività destinate ai giovani cittadini. Al fine di garantire un accesso equo ed inclusivo a tutti i cittadini, gli operatori volontari saranno coinvolti in attività propedeutiche finalizzate all'acquisizione delle conoscenze specifiche che consentano loro di indirizzare i cittadini ai vari uffici nonché servizi disponibili presso le loro sedi di accoglienza.</p> <p>Gli Operatori Volontari affiancheranno gli Operatori esperti a pianificare i corsi formativi, i laboratori, i seminari, i dialoghi strutturati e la partecipazione alle esperienze di volontariato da realizzare, definire un cronoprogramma del ciclo di incontri e sponsorizzare i suddetti eventi. Nella fase di realizzazione, saranno coinvolti nelle operazioni di coinvolgimento degli stakeholder, nella registrazione dei partecipanti, nel contattare gli utenti, nel coordinare i gruppi e nella programmazione delle varie attività. Saranno infine occupati nella somministrazione di un questionario, precedentemente redatto e nella stesura di un report finale. Nella fattispecie, gli operatori volontari saranno impegnati come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla riunione preparatoria con i responsabili del progetto • Supporto all'elaborazione delle modalità di svolgimento dei seminari, delle giornate informative, dei laboratori, della partecipazione ad azioni di volontariato e dei corsi • Collaborazione dell'individuazione dei temi da approfondire • Coinvolgimento esperti per ogni ambito scelto • Calendarizzazione di dettaglio degli eventi (seminari, corsi formativi, laboratori) • Supporto all'implementazione di una campagna informativa circa gli eventi programmati sia attraverso azioni fisiche di volantinaggio e di incontri con i principali stakeholder che virtuale attraverso i social media • Individuazione di uno spazio dove svolgere le attività e relativa organizzazione logistica • Supportare la realizzazione degli eventi in qualità di tutor; • Video registrazione e proiezione in diretta streaming via web dei seminari e dei corsi. <p>Si evidenzia, inoltre, che rientrando perfettamente nella compagine dei destinatari diretti della presente Azione, i giovani volontari potranno partecipare anche come discenti agli specifici corsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coaching Strategico • Autoimprenditorialità • Fundraising

	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di “Auto-scoperta e Consapevolezza”. • Laboratorio “Dal Sapere al Saper fare” • Laboratorio di “Adattabilità” • Laboratori sportivi per lo sviluppo di abilità trasversali
AZIONE C: ORIENTIAMOCI	
Attività C.1: Realizzazione di uno sportello informativo per i giovani in ogni sede di progetto	<p>In queste due attività gli Operatori Volontari saranno coinvolti attivamente nell’organizzazione di uno sportello che si muoverà su due canali: uno web e l’altro in modalità front-office. Gli operatori saranno di supporto anche agli operatori esperti e ai dipendenti dell’ente al fine di garantire accesso ai servizi a tutti i destinatari di progetto. Per ciò che concerne l’organizzazione del suddetto sportello e del supporto agli operatori esperti e dipendenti dell’ente d’accoglienza, i Volontari parteciperanno a riunioni tra l’ente e la rete di uffici, agenzie interinali e associazioni di volontariato. Dopodiché, l’Operatore Volontario sarà impegnato nel diffondere le opportunità lavorative attraverso l’aggiornamento del sito web, pagine social e uno sportello di front-office, oltre che nell’aggiornare le informazioni sulle opportunità presenti nel territorio, consultando i servizi direttamente sul territorio, il mondo delle associazioni, i siti internet sulle occasioni formative, di scambio e di crescita destinate alla fascia d’età dell’adolescenza e della prima gioventù, per inviare opportunamente i destinatari ad altri servizi ed iniziative non solo in ambito locale che in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Il sistema si baserà su banche dati contenenti faq, varie informazioni e documenti. Per questo motivo lo sportello virtuale richiederà, oltre a software specifici, un costante lavoro di aggiornamento delle informazioni presenti nella banca dati da parte degli operatori volontari con la supervisione del responsabile dell’attività.</p> <p>In ultima istanza, lo si vedrà impegnato nella costruzione di schede in grado di registrare i dati degli utenti ed effettuare orientamento e un follow up.</p>
Attività C.2: Realizzazione di uno sportello virtuale informativo per i giovani destinatari	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE	ENTE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
OPPORTUNITY APS	OPPORTUNITY APS CENTRO DIREZIONALE	VIA GIOVANNI PORZIO 4	NAPOLI [Napoli]
OPPORTUNITY APS	SEDE PROMOZIONE BENI ARCHEOLOGICI	VIA CIMITERO 12	PALMA CAMPANIA [Napoli]
OPPORTUNITY APS	SEDE OPERATIVA SAN PRISCO (CE)	Via Agostino Stellato 2	SAN PRISCO [Caserta]
A.C. LARSEC - LABORATORIO DI RISCOSSA SECONDIGLIANESE	A.C. LARSEC - LABORATORIO DI RISCOSSA SECONDIGLIANESE - SEDE OPERATIVA	PIAZZA LUIGI DI NOCERA SNC	NAPOLI [Napoli]
OPPORTUNITY APS	SEDE MUGNANO	VIA SALVATORE DI GIACOMO 24	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]
ASSOCIAZIONE	IBRIS	VIA GALILEO	GIUGLIANO IN

IBRIS		FERRARIS 1	CAMPANIA [Napoli]
OPPORTUNITY APS	OPPORTUNITY 1	VIA MONTESILVANO 4	NAPOLI [Napoli]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 2	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - MUNICIPIO 1	PIAZZA MUNICIPIO 1	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - SERVIZI SOCIALI	PIAZZA RAFFAELE CAPASSO 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [Napoli]
COMUNE DI SIANO (SA)	COMUNE DI SIANO POLITICHE DELLA SALUTE E DELLO SPORT	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [Salerno]
COMUNE DI SIANO (SA)	COMUNE DI SIANO POLITICHE GIOVANILI INNOVAZIONE E START UP	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 1	SIANO [Salerno]
COMUNE DI VITULAZIO	COMUNE DI VITULAZIO - CASA COMUNALE 3	VIA PIETRO LAGNESE 16	VITULAZIO [Caserta]
COMUNE DI ANGRI (SA)	CASA DEL CITTADINO	PIAZZA DORIA 8	ANGRI [Salerno]
COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)	BIBLIOTECA COMUNALE	CORSO MICHELANGELO 31	SANT'ANTIMO [Napoli]
COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)	I. C. "P.S. MANCINI"	VIA CARDITO SNC	ARIANO IRPINO [Avellino]
COMUNE DI PELLEZZANO	CASA COMUNALE	PIAZZA MUNICIPIO, 1	COMUNE DI PELLEZZANO
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	"EX PRETURA" SEDE GIUDICE DI PACE	CORSO UMBERTO I 27	MONTECORVINO ROVELLA [Salerno]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	CASA COMUNALE	PIAZZA PADRE GIOVANNI DA MONTECORVINO 1	MONTECORVINO ROVELLA [Salerno]
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	COMPLESSO MONUMENTALE "SANTA SOFIA"	VIA ROMA 30	MONTECORVINO ROVELLA [Salerno]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
ENTE	COMUNE	COD.SEDE	N.POSTI	GMO
OPPORTUNITY APS	NAPOLI [Napoli]	213075	6	1
OPPORTUNITY APS	PALMA CAMPANIA [Napoli]	219813	12	4
OPPORTUNITY APS	SAN PRISCO [Caserta]	206953	4	0
A.C. LARSEC - LABORATORIO DI RISCOSSA SECONDIGLIANESE	NAPOLI [Napoli]	152952	2	0
OPPORTUNITY APS	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]	219928	4	0
ASSOCIAZIONE IBRIS	GIUGLIANO IN CAMPANIA [Napoli]	189712	10	4
OPPORTUNITY APS	NAPOLI [Napoli]	152804	6	2
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]	152649	6	6
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	MUGNANO DI NAPOLI [Napoli]	152648	6	0
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO [Napoli]	152632	4	0
COMUNE DI SIANO (SA)	SIANO [Salerno]	193587	6	0
COMUNE DI SIANO (SA)	SIANO [Salerno]	193586	6	5
COMUNE DI VITULAZIO	VITULAZIO [Caserta]	152874	2	1
COMUNE DI ANGRI (SA)	ANGRI [Salerno]	213066	12	4
COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)	SANT'ANTIMO [Napoli]	206581	6	0
COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)	ARIANO IRPINO [Avellino]	213475	6	0
COMUNE DI PELLEZZANO (SA)	COMUNE DI PELLEZZANO [Salerno]	188927	8	4
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA)	MONTECORVINO ROVELLA [Salerno]	212691	2	0
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA)	MONTECORVINO ROVELLA [Salerno]	212687	2	0
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA)	MONTECORVINO ROVELLA [Salerno]	212695	2	0

Non sono previsti posti con vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
<p>L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.</p> <p>Al giovane volontario viene richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.

- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
 - Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
 - Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
 - Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
 - Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
 - Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
 - Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.
- Inoltre, è tenuto a:
- rispetto della privacy
 - rispetto regolamento interno
 - rispetto delle norme igieniche
 - rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.
- Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non ci sono particolari requisiti richiesti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (punteggio massimo 40 punti):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
-------------------------	------------------------	-----------

Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
<p>Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse).</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg</p>			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4

Punteggio max acquisibile:		4	
Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificata da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:		3	
Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma). Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:		2	

A.2) Punteggi da attribuire al colloquio

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10

		Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
		Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
		Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
	Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	0 - 10
		Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
		Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore)

40 di cui 20 in presenza e 20 in modalità on-line.

Sedi di realizzazione Formazione Generale

Napoli (NA), Via Verrotti n. 4 e n. 5. Pontecagnano (SA), Piazza Risorgimento 14.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale dell'associazione OPPORTUNITY APS può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

- a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati.

Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà

integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

- b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La **metodologia attiva di apprendimento non formale** consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

- c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.
- d) Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: “apprendimento cooperativo”, *role-playing*, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni “in situazione” e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Alla conclusione di questi incontri, l’operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all’OLP, l’argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell’incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L’INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Questo determinato percorso di formazione ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico-pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla voce 5) ritenute necessarie per il perseguimento dell’obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

La formazione specifica si articolerà in **72 ore** e nello specifico:

- **4 ore** di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l’ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) (DLGS 81/2018) (IN AULA).
- **4 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011) (IN AULA).
- **31 ore** di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- **33 ore** di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto.

LA FORMAZIONE SPECIFICA SI ARTICOLERÀ NEI SEGUENTI MODULI:

N. ORE	MODULI	CONTENUTO
4	Modulo I: Le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – Docente: Andrea Scopino, Giocondo Lorella	Informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l’ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
4	Modulo II: I rischi connessi alla realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale – Docente: Andrea Scopino, Giocondo Lorella	Formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
10	Modulo III: Approfondimento tematico in aula: L’animazione culturale e i giovani inattivi: occasione di crescita personale e potenziamento di abilità e competenze. – Docente: Gianluca Sannino, Spisso Sara	Mediante l’approfondimento delle principali metodologie di animazione culturale si evidenzierà l’importanza di tale strumento quale pratica sociale finalizzata alla presa di coscienza e allo sviluppo del potenziale represso, rimosso o latente, di individui, piccoli gruppi e comunità. Saranno approfondite anche le principali attività sportive in grado di favorire lo sviluppo dell’autostima, abilità e competenze per i giovani.

		Verrà evidenziato il ruolo del volontariato quale strumento in grado di favorire i processi di crescita della capacità delle persone e dei gruppi di partecipare e gestire la realtà sociale e politica in cui vivono. Approfondimento sulla psicosociologia di comunità e sullo sviluppo dei processi di partecipazione e di autogestione tra i membri delle stesse comunità locali.
8	Modulo IV - Piattaforma e-learning : Rapporto Giovani – Quaderno n.6 - Una generazione in panchina. Da NEET a risorsa per il paese (testo in lingua italiana, 358 pagine). – Redatto dall’Istituto Toniolo, a cura di Sara Alfieri, Emiliano Sironi	Approfondimento tematico circa la condizione giovanile e in particolare verso i giovani usciti dal sistema formativo senza aver trovato pieno accesso al mondo del lavoro e la sua crescita degli ultimi anni. Una forte spinta in tale direzione è arrivata anche dalla crisi che ha colpito in modo particolare le nuove generazioni. Il tema è così diventato di sempre più ampio interesse, sia scientifico sia pubblico, stimolando in ordine sparso sul territorio — anche in sinergia con il Piano Garanzia Giovani — progetti di attivazione da parte di vari soggetti e analisi condotte da università e istituti di ricerca. Questo modulo consentirà di fare il punto su pratiche e riflessioni, per un confronto critico e costruttivo tra chi si è occupato, da prospettive e contesti diversi, del mondo dei NEET del loro percorso formativo e delle difficoltà di accesso al mercato del lavoro.
8	Modulo V - Piattaforma e-learning : Gestione di siti e portali WEB – Autore del corso: Domenico Caliendo	Il modulo si propone di fornire i principali strumenti, tecniche strategie di web design e di progettazione di siti web vetrina e portali. Verranno descritte le funzioni di base e i concetti introduttivi legati alla realizzazione e gestione di siti web, in particolar modo wordpress. Si introdurranno i concetti d’usabilità e d’indicizzazione (SEO). Il modulo prevede un’esercitazione pratica.
7	Modulo VI - Piattaforma e-learning : Gli strumenti di comunicazione digitale - Autori del corso: Domenico Caliendo, Davide D’Errico	Modulo sulla gestione delle pagine social di un ente, le relative strategie di utilizzo al fine di aumentare l’impatto sociale di un progetto. Sarà approfondita la storia e lo sviluppo dei principali media sociali, capendo come scegliere le piattaforme migliori e i contenuti più adatti a ogni tipo di azione. Competenze sulla creazione di community attive attraverso social come Twitter, Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn strategie per gestire questi gruppi e per creare contenuti virali che possano lanciare un profilo anche in base alla tipologia di pubblico da raggiungere.
5	Modulo VII - Approfondimento tematico in aula: “La valorizzazione delle competenze” - Docente: Rossella Federica Cascone, Spisso Sara	Approfondimento circa le 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) e sulle competenze trasversali e la loro importanza quale riferimento per la normativa italiana. Questo modulo introdurrà gli operatori volontari alle ragioni che hanno portato ad individuare le suddette quali competenze necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l’occupabilità degli Stati Europei. In appendice saranno, inoltre, trattate le principali tecniche e metodologie per l’apprendimento, ivi inclusa l’educazione non formale.
8	Modulo VIII – Approfondimento tematico in aula: Autoimprenditorialità e tecniche di Project Management - Ore 8 - Docente: Gianluca Sannino, Rossella Federica Cascone, Giocondo Lorella	Questo modulo ha l’obiettivo di fornire i principi di base che portano all’individuazione dell’idea imprenditoriale, ovvero l’intuizione iniziale che nasce dall’osservazione della realtà e corrisponde, sostanzialmente, alla percezione di uno spazio di mercato che potenzialmente può essere conquistato.

		<p>Verranno esaminate le principali finalità che un neo imprenditore deve prefiggersi e il tipo di percorso da tracciare per il conseguimento delle medesime.</p> <p>Il modulo introdurrà gli operatori volontari alle competenze tecnico professionali e trasversali propedeutiche alla realizzazione di strategie operative di mercato; sarà descritta la normativa, le metodologie di marketing, e l'importanza dell'inglese aziendale e commerciale.</p> <p>Verrà approfondito i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'importanza della crescita personale e della consapevolezza di sé; • l'importanza di una moderata propensione al rischio; • la capacità di leadership e organizzativa, attitudine alle relazioni umane, per poi riuscire ad agire ed operare concretamente; • il Project Management.
8	Modulo IX – Approfondimento tematico in aula: “Gli elementi di base per operatori di prima informazione, operatori di sportelli informativi” - Docente: Francesca Salvatore	Il modulo fornirà le principali tecniche operative e strumenti di base per la gestione di sportelli informativi. Il modulo prevede, inoltre, la presentazione di testimonianze dirette vissute da operatori di prima informazione con esperienza pluriennale. Verranno approfondite le principali criticità e gli strumenti per la risoluzione delle stesse.
10	Modulo X - Piattaforma e-learning: Il Counseling ad orientamento interpersonale integrato per lo sviluppo delle competenze - Auttrici del corso: Rossella Federica Cascone, Francesca Salvatore	Introduzione alle tecniche di counseling finalizzate a promuovere atteggiamenti attivi e propositivi, puntando sui punti di forza e le capacità personali di scelta e cambiamento degli individui. Come superare momenti di difficoltà legati a fasi di transizioni, stati di crisi e processi evolutivi. Introduzione alle tecniche di orientamento quale processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative”

Responsabile della piattaforma FAD: Domenico Caliendo
Tutor didattico e tematico: Gianluca Sannino

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTA' NEL MONDO

OBIETTIVO 4: GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITA' INCLUSIVA ED EQUA E PROMUOVERE OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI

OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’***Categoria di Minore Opportunità***

Difficoltà Economiche

N. Posti GMO	%GMO
31	25

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata

Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l’ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale. Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore). Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici. Sarà, inoltre, previsto l’impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 24 ore (20 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25

ad un massimo di 30 operatori volontari per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

MODULO I (4 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.

Il modulo prevede l'introduzione al percorso di tutoraggio e un'attività di conoscenza del gruppo. Sarà successivamente condotta un'analisi del proprio percorso di servizio civile in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese e un approfondimento circa le 8 competenze chiave europee.

MODULO II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività volta a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e un approfondimento circa le competenze trasversali.

MODULO III (4 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO. Formazione e approfondimento su: dinamiche aziendali; CV e cover letters; Youthpass; Skills profile tool for Third Countries Nationals; l'assessment e l'avvio di attività d'impresa.

MODULO IV (4 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.

Il quarto modulo sarà incentrato sull'utilizzo del web, dei social e della costruzione di un Personal Branding in funzione della ricerca di lavoro e funzione dell'avvio di attività professionali o d'impresa.

MODULO V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e di implementare un Piano Professionale Individuale.

MODULO VI (4 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.

Il modulo fornirà le principali informazioni circa la legislazione sul lavoro e l'insieme dei servizi erogati, nell'ambito di interventi di politica attiva del lavoro dai soggetti pubblici (Centri Pubblici per l'impiego) e privati autorizzati.